



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 05/09/2017 N° 234

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO AL PREMIO OPENGOV CHAMPION.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE		X
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Bruttini del Gruppo Partito Democratico per le considerazioni espresse.

Possiamo procedere alla trattazione della successiva interrogazione iscritta all'ordine del giorno, la numero 202 "Interrogazione del consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito al premio Opengov Champion".

Do la parola per illustrare l'interrogazione al consigliere Michele Pinassi del Gruppo Siena 5 Stelle.

CONSIGLIERE PINASSI: Grazie, Presidente. Come sapete, per il Movimento 5 Stelle e per il sottoscritto in particolare, l'innovazione, soprattutto l'innovazione tecnologica e informatica, è uno dei pilastri fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

Pertanto con questo documento sono a interrogare l'Amministrazione circa le motivazioni per le quali la medesima non abbia presentato nessuna candidatura in merito al Premio OpenGov Champion organizzato e promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Open Government Forum finalizzata a riconoscere e valorizzare nelle organizzazioni pubbliche italiane l'adozione di pratiche ispirate ai principi fondanti dell'Amministrazione aperta: trasparenza, partecipazione e innovazione. Potevano partecipare al premio tutte le Amministrazioni pubbliche che avessero realizzato iniziative di Open Government, trasparenza, Open Data, partecipazione, *accountability*, cittadinanza e competenze digitali, e che abbiano conseguito risultati significativi e dimostrabili in uno dei tre settori: trasparenza e Open Data, partecipazione e *accountability*, cittadinanza e competenza digitale. È un concorso abbastanza importante perché le Amministrazioni vincenti concorrono automaticamente a ricevere il premio Nazionale per l'innovazione, un ulteriore premio patrocinato dalla Presidenza della Repubblica italiana. Si parla, pertanto, di una manifestazione abbastanza importante. In tutta Italia ci sono state ben duecentotrentadue candidature ammissibili, comprese alcune dalla Toscana. Ci tengo a sottolineare che, tuttavia, nell'elenco non figura neanche una candidatura proveniente da enti di Siena o della provincia, compreso il Comune di Siena, pertanto reitro la seguente domanda: sono curioso di sapere per quale motivo non è stato presentato alcun progetto a questo premio, considerato che l'Amministrazione ha fatto della Smart City uno dei suoi cavalli di battaglia.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del Gruppo Siena 5 Stelle per illustrare l'interrogazione. Risponde ai quesiti posti il Vice Sindaco Fulvio Mancuso. Ne ha facoltà.

ASSESSORE MANCUSO: Ringrazio il Presidente. Rispondo volentieri a questa interrogazione del consigliere Pinassi. La domanda mi sembra più che legittima, anche perché pone di fronte al Consiglio un importante tema, la trasparenza e l'Open Data.

In merito a questo tema il Comune ha una propria attività abbastanza vivace, ha già realizzato una sua piattaforma rilevante e all'avanguardia al momento della realizzazione nel 2015 - se non vado errato - tant'è che nell'homepage della pagina nazionale dei dati nazionali è stata presente per qualche giorno nei conteggi e vi è anche una cospicua sezione del sito web raggiungibile dall'homepage del sito istituzionale seguendo il percorso "Servizi online, Open Data". Scorrendo la prima pagina del portale si ottengono molte informazioni sulla quantità, qualità e natura dei dati pubblicati e tante statistiche che tendono a facilitare la ricerca e a stimolare la competitività tra gli uffici comunali a utilizzare l'Open Data non solo per pubblicare i dati stessi, obbligatori, ma anche quelli che potrebbero avere un interesse per i cittadini e le imprese. È facile vedere in questo modo che la Polizia municipale è l'ufficio che produce più dati Open Data, seguito dall'ufficio Statistica e dall'Urbanistica. Il *dataset* più utilizzato è il Regolamento urbanistico che è stato scaricato oltre tremila volte. Seguono i dati sulla popolazione, la cartografia e la numerazione civica. Oggi sono stati complessivamente pubblicati duecentootto *dataset* suddivisi in ventiquattro categorie, sia quelle obbligatorie, ISO e INSPIRE, sia quelle personalizzate.

Oltre alla quantità dei dati è opportuno sottolineare anche l'importanza della qualità degli stessi e dei metadati correlati. Se è vero che in Open Data possono essere inseriti tutti i tipi di documenti, è anche vero che più il dato è strutturato dal punto di vista digitale e più è utilizzabile e, come diceva prima il consigliere Pinassi, *accountable*, ovvero spiegabile e giustificabile. Molti dati Open del Comune di Siena sono anche *linked data*, ovvero sono nel formato più conosciuto, il *web* semantico, pratica che permette di generare collegamenti per consentire una persona una macchina di esplorare questa rete di dati. Con *linked data*, infatti, da una porzione di dati è possibile trovare altri dati correlati e questa è una funzione irrinunciabile quando si devono raccogliere informazioni

di un territorio che supera i limiti di un singolo comune. Per questo motivo, e anche per un'attenta politica di costruzione dei meta dati associati, il Comune di Siena vanta una qualità degli stessi classificata mediamente con tre stelle su una scala top di cinque stelle adottata dall'Agenda digitale nazionale. Questo livello è sinteticamente definito come dati disponibili in un formato leggibile da un agente automatico con un formato non proprietario. Non mancano nei nostri *dataset*, tuttavia, anche dati con quattro o cinque stelle, quindi il massimo della strutturazione per i quali l'intervento umano si può ridurre al minimo ed eliminare.

Considerato che le risorse negli uffici sono costantemente ridotte e gli obblighi aumentano, potendo contare sulla professionalità e sui processi informatici di alto livello, ancora più interessante è il sistema di aggiornamento automatico dei dati esposti. Alcuni *dataset* si aggiornano meccanicamente, attingendo direttamente l'informazione dai gestionali dei singoli uffici e si ripropongono periodicamente con la medesima struttura dati, ma con contenuti aggiornati in modo automatico. Questo semplifica il lavoro di gestione del portale Open Data senza gravare troppo sul lavoro delle strutture operative coinvolte. Ricordo, inoltre, che nell'Open Data possono essere esposti solo dati di competenze e produzione dell'ente che li pubblica. A questo proposito si evidenzia che sono presenti altri dati interessanti, anche se resi disponibili dal Comune di Siena, e sono pubblicati in altre sezioni del sito Web, ma non tra gli Open Data, e sono frutto di integrazione con altre banche dati non di esclusiva competenza dell'Amministrazione (per esempio analisi sul catasto, sulla disponibilità di alloggi di esercizi commerciali) e resi disponibili a tutti con una licenza IODL 2.0.

Fermo restando che il portale Open Data, come altre funzioni *online*, sono prima di tutto obblighi normativi finalizzati alla puntuale e corretta fornitura di servizi dovuti ai cittadini tutti, il Comune prende sempre in considerazione la partecipazione a concorsi, eventi e premi nei quali non solo si possono esporre le proprie esperienze, ma servono anche a confrontarci con quelle degli altri comuni, quindi a migliorare e a crescere. A questo proposito la nostra attività sul tema dell'innovazione è stata oggetto di vari riconoscimenti. Ricordo En Passant Smau 2014 a Firenze sul tema del Regolamento dei beni comuni, il premio come finalista a Smart Communities Smau 2015 e, infine, il premio innovazione ricevuto nel 2016 come eccellenza del territorio che ha innovato il proprio *business* attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali con il progetto Siena Intelligente e Mobilità. Ricordo anche che Siena è stata l'unica città italiana tra le otto città europee che è arrivata fino alla finale dell'European Green Leaf Awards 2015 della Commissione Europea. Come già detto, è scontato che ogni operazione e ogni lavoro di automazione che il Comune svolge sia legato a risultati di trasparenza, semplificazione e agevolazione per i cittadini, utenti e non, e non finalizzato a vincere premi e ottenere risonanze mediatiche.

Per questo motivo non è opportuno bruciare ottimi progetti per anticipare qualche riconoscimento. La risposta è che è un lavoro che esiste e che è abbastanza avanzato, ma non è ancora pienamente compiuto. A questo proposito è ormai in fase di verifica finale il nuovo gestionale delle pratiche edilizie che vanta come novità assoluta una piattaforma online per la presentazione delle istanze riguardanti l'attività edilizia che ad oggi risulta essere per il grado di sviluppo raggiunto unico nel suo genere in Italia. Questa piattaforma consente l'invio telematico e assistito di tutte le tipologie di pratiche edilizie attraverso un processo guidato che semplifica e favorisce le istanze e le comunicazioni da parte dei professionisti e dei semplici cittadini. È in uso dall'1 marzo 2017 e a oggi tramite questo portale sono state già presentate ben milletrecento istanze telematiche. Questo sistema batte definitivamente l'uso della carta, la necessità di archivi fisici e le verifiche formali di istruttoria e fornisce una serie di informazioni collegate alla posizione geografica dell'intervento edilizio che relazionate con le altre banche dati comunali rendono immediatamente utilizzabili per finalità fiscali, legali, demografiche, scolastiche, di fornitura servizio e quant'altro. Questi sono i prossimi dati, ormai in dirittura di arrivo, che chiuderanno il cerchio dell'Open Data del Comune di Siena. Vorremmo, pertanto, far conoscere e concorrere il nostro progetto che avrà un'importante possibilità in più. Crediamo di poter affermare con ragionevole certezza che nel 2018, se non nel prossimo, potremmo vantare e presentare un progetto finito, testato, funzionante e coerente con la

normativa in evoluzione della Regione Toscana e, pertanto, di fatto utilizzabile come un modello sicuramente competitivo in ogni raffronto nazionale.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Vice Sindaco Fulvio Mancuso per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione. Naturalmente lascio la parola al consigliere proponente, il consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'Assessore per l'esauriente e completa risposta. Mi auguro che questa interrogazione sia servita anche per mettere in luce tutte le attività sul piano informativo che il Comune sta facendo e che mi vedono particolarmente attento e puntuale nel segnalarle e nel verificarle. Posso condividere parzialmente la non opportunità di partecipare a premi. È vero, lo scopo dell'Amministrazione comunale non è quello di ottenere riconoscimenti, ma semplificare la vita ai cittadini, non a caso le tecnologie devono andare in questa direzione. Voglio dire, la tecnologia non è fine a se stessa, ma è semplicemente un modo per semplificare la vita dei cittadini e rallentare la burocrazia. Io penso, tuttavia, che un prestigioso premio come quello di OpenGov poteva essere un'ulteriore possibilità per Siena di farsi vedere. Proprio ora riguardavo i vincitori, hanno vinto con progetti interessanti, ma penso che quelli realizzati dall'Amministrazione comunale avrebbero sicuramente ottenuto un ampio interesse, pertanto mi auguro che nel futuro l'Amministrazione decida di partecipare.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per le considerazioni espresse.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 14-09-2017

Siena, li 14-09-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 14-09-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
